



16 Febbraio 2025

Carnevale a Venezia con trasferimento in battello riservato



Il **Carnevale di Venezia** è conosciuto in Italia e fuori dai confini della penisola per la sua bellezza ed eleganza. Ogni anno ha un tema specifico, ma da sempre, secolo dopo secolo, le maschere ed i costumi sono ispirati alla raffinatezza veneziana ed a nascondere l'identità, il sesso e la classe sociale dei partecipanti, dietro ad un costume meraviglioso. Sin dai tempi della Repubblica della Serenissima, infatti, il Carnevale di Venezia era un momento di festa in cui ci si poteva comportare in modo più libero, trascendere le classi sociali e godersi le migliori feste nei palazzi e nelle calle di Venezia. Il Carnevale nasce durante il basso Medioevo ed appare nei primi documenti scritti nell'anno 1000. La filosofia

è quella del *pane et circense* in cui il Doge dell'epoca concedeva **2 mesi di festeggiamenti al popolo**, per sopportare meglio convenzioni sociali e miseria. Negli anni la concessione diventa un'istituzione e si sostituisce alle feste pagane (come i Saturnali) entrando a pieno titolo nel calendario religioso e nell'agenda della città. Durante il periodo del Carnevale **saltano le convenzioni sociali e chiunque può giocare ad essere chi vuole**, celando la vera identità, l'appartenenza sociale ed il sesso, dietro una maschera che copre solitamente tutto il viso. Gli anni più incredibili e folli del Carnevale veneziano sono stati quelli del **secolo XX** che **Giacomo Casanova** ha egregiamente dipinto nelle sue memorie. In quegli anni il Carnevale si svolgeva tra feste di lusso e balli in maschera, che fornivano il contesto giusto per **ogni genere di libertinaggine**. Negli anni la Serenissima fu costretta a varare una serie di leggi per impedire che il Carnevale diventasse occasione per i criminali per compiere atti più o meno gravi. Divenne quindi vietato entrare mascherati nei conventi, oppure trasportare armi sotto i grandi mantelli dei costumi carnevaleschi. Fino a che divenne *in toto* vietato celare la propria identità nei giorni del Carnevale, per motivi di sicurezza. Il Carnevale veneziano è tornato a risplendere nel '900 anche se non si tratta più di una grande e liberatoria baldoria in cui si può essere chi si vuole per qualche settimana. Oggi è una festa elegante ed iconica, in cui la laguna diventa ancora più affascinante; dell'antico rituale sociale è rimasto ben poco, ma restano il fascino, il mistero, la storia e gli **incredibili costumi tradizionali** sfoggiati in una cornice unica al mondo

Programma: Ritrovo dei signori partecipanti ore e luoghi da stabilirsi, sistemazione in pullman Granturismo e partenza alla volta del Veneto via autostrada. Arrivo al porto e sistemazione sul **battello con posti riservati**. Breve navigazione. Arrivo a Riva degli Schiavoni e passeggiata fino a Piazza San Marco. Intera giornata a disposizione per assistere al Carnevale e ammirare le bellezze e gli scenari che solo Venezia può offrire. Pranzo libero. Nel tardo pomeriggio ritrovo al molo, rientro in battello privato. All'arrivo incontro con il nostro pullman e partenza per il viaggio di ritorno con arrivo previsto in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 95 EURO

Acconto alla prenotazione € 40.00 - Saldo in agenzia sette giorni prima la partenza

La quota comprende: viaggio in pullman G.T.- assistenza di personale dell'agenzia - Biglietto battello riservato a/r - itinerario come da programma - assicurazione

La quota non comprende: pranzo di mezzogiorno - ingressi a musei, gallerie mostre e rassegne - mance ed extra personali in genere e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"